VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA DEL 31 OTTOBRE 2025

Addì 31 Ottobre 2025 alle ore 11:00, giusta convocazione del Presidente Prot. n. 31/C del 15 Ottobre 2025, presso la Sede legale dell'Ente si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Mantova in conformità con le vigenti disposizioni legislative e statutarie, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. 1° Provvedimento rimodulazione Budget 2025;
4. Predisposizione Budget Esercizio 2026 A.C. Mantova;
5. Predisposizione Conto Economico previsionale 2026 S.A.S.A. Srl;
6. Piano Generale Attività A.C. Mantova e Provvedimenti amministrativi ex DL 80/2021 e Decreto Interministeriale N. 132/2022 (PIAO);
7. Varie ed eventuali.

E' presente il Vice Presidente Dott. Enrico Marocchi e risultano collegati in videoconferenza il Presidente Sig. Alberto Marenghi ed i Consiglieri Sig. Luigi Simoneschi e Sig. Daniele Fiorini.
Risulta assente giustificata la Consigliera Dott.ssa Cinzia Bottoli.
Sono inoltre presenti i Revisori dei Conti Dott. Andrea Polacco, Dott.ssa Vittoria Aricò.e Dott. Francesco Menani de Veszelka.
E' infine presente il Direttore dell'Ente Dr. Giuseppe Pottocar che, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, assume le funzioni di Segretario verbalizzante.
Il Presidente Marenghi, constatato il numero legale dei presenti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità il verbale della seduta del 14/10/2025, senza osservazioni al testo in possesso di ogni Consigliere, da riportare, a seguito dell'avvenuta approvazione, nel libro Verbali del Consiglio Direttivo.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente comunica che la Direzione Centrale Risorse Umane dell'ACI ha confermato il Dott. Giuseppe Pottocar alla Direzione dell'Automobile Club Mantova fino al 31/10/2027, con Provvedimento Prot. n. 10465/25 a firma del Commissario Straordinario Gen. Tullio Del Sette.

Il Presidente comunica inoltre che, malgrado il perdurare della criticità e complessità dell'attuale situazione economica, l'Automobile Club Mantova continua a presidiare efficacemente tutte le proprie attività nonché a produrre risultati positivi, come sarà evidenziato nelle relazioni a compendio dei punti all'Ordine del Giorno, nei settori dell'associazionismo, delle pratiche automobilistiche e delle attività legate all'automobilismo storico e sportivo, le quali vedono quale punto di interesse centrale il Museo Tazio Nuvolari.

Il Presidente ricorda, in particolare, la crescita del Museo Tazio Nuvolari sia in termini di quantità delle attività e delle relative entrate economiche, sia per la qualità, la dimensione e la visibilità internazionale raggiunta dagli eventi organizzati nel corso del'anno in autonomia ed in partnership con importanti Istituzioni pubbliche e private.

Il Presidente comunica, inoltre, che il trend positivo di crescita qualitativa e quantitativa che ha caratterizzato le attività associative dell'Ente nel 2024 è proseguito anche nel 2025 e riassume i dati associativi al 30/9/2025: totale Soci A.C. Mantova dal 1/1 al 30/9/2025 5.522 (nell'analogo periodo 2024: 5.255).

Infine, il Presidente richiama la relazione "Monitoraggio obiettivi di performance al 30/9/2025", elaborata e trasmessa dal Direttore agli Organi dell'Ente il 10/10 u.s.. per evidenziare l'ottimo livello di avanzamento in merito a tutti gli obiettivi fissati per l'Automobile Club Mantova.

3) 1° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2025.

Il Presidente, assistito dal Direttore dell'Ente, dà lettura della relazione inerente la proposta di rimodulazione del budget economico e comunica che il Collegio dei Revisori ha formulato il proprio parere favorevole.

Il Direttore - dopo avere esposto sinteticamente i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la gestione delle attività nel corrente Esercizio - evidenzia che, alla luce delle modifiche elencate nella Relazione del Presidente, l'utile di esercizio, stimato inizialmente in € 10.000, si assesta ad € 29.000 con un incremento pari ad € 19.000.

La relazione del Presidente ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti vengono allegati al presente verbale, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (All.1).

Il Consiglio Direttivo, udito quanto riferito dal Presidente e dal Direttore, con voti favorevoli unanimi

delibera

di approvare il 1° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2025.

3bis) RINNOVO REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL TRIENNIO 2026 - 2028.

Il Presidente, su proposta del Direttore, decide di inserire nell'Ordine del Giorno l'illustrazione del Regolamento di cui al D.L. n. 101/2023 prima del punto relativo alla predisposizione del Budget d'Esercizio 2026.

Tale scelta trova motivazione nella Nota del Direttore del Servizio Bilancio e Finanza ACI Prot. n. 4900/2025 del 21/10/2025, con cui si suggerisce agli Automobile Club provinciali di deliberare il rinnovo del *Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa* in scadenza il 31/12/2025 preferibilmente nella medesima seduta di approvazione del Budget 2026.

Infatti, la conformità del Budget 2026 a quanto previsto nel Regolamento per il triennio 2026 – 2028 dovrà essere attestata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione di propria competenza.

Ciò premesso, il Presidente chiede al Direttore di illustrare il Regolamento per il triennio 2026 – 2028, il cui testo integrale viene allegato al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (All. 2).

Il Consiglio Direttivo, udito quanto illustrato dal Presidente e dal Direttore,

- Visto il D.L. n. 103/2023
- Viste le indicazioni formulate dal Servizio Bilancio e Finanza dell'ACI
- Visto quanto attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti
- Vista la documentazione agli atti

Con voto favorevole unanime

Delibera

Il rinnovo del *Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa* per il triennio 2026 – 2028 ed incarica il Direttore di procedere con le prescritte pubblicazioni e comunicazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

4) PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET ESERCIZIO 2026.

Il Presidente, nel dare lettura della Relazione, premette che il Budget Annuale per l'anno 2026, è stato predisposto tenendo conto delle vigenti disposizioni in tema di *spending review*, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Ente, del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2026 - 2028*" (DL 101/2013) adottato dall'A.C. Mantova, del vigente Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* della Federazione ACI e del Piano Generale delle Attività per il 2026 predisposto dal Direttore.

La predisposizione del Budget Annuale 2026 è stata effettuata sulla base degli accantonamenti debitamente aggiornati tenendo conto dei prevedibili risultati di chiusura dell'esercizio in corso.

Il Budget 2026 prevede un utile di Esercizio pari ad € 18,000,00 ed un Margine operativo lordo (MOL) pari ad € +95.100,00.

Concluse tali necessarie premesse, si procede alla illustrazione degli schemi del Budget che, unitamente alla Relazione del Presidente ed alla Relazione del Collegio dei Revisori, vengono allegati al presente verbale per fare di esso parte integrante e sostanziale (All. 3).

Il Consiglio Direttivo

-udita la relazione del Presidente,

-presa visione degli Schemi del Budget 2026 dell'Automobile Club Mantova
- presa visione del testo del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2026-2028"
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 31/10/2025,
dopo ampia discussione all'unanimità

delibera

- di approvare integralmente il Budget annuale 2026 dell'Automobile Club Mantova ed i relativi allegati.

5) CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2026 S.A.S.A. SRL

Il Presidente, a completamento del precedente punto all'ordine del giorno, cede la parola al Dott. Giuseppe Pottocar che, in qualità di Amministratore Unico della Società *in house* dell'Ente, in via preliminare illustra ai presenti la situazione della Società S.A.S.A. Srl al 30/9/2025. Conclusa la propria relazione illustrata ai Consiglieri e Revisori dei Conti ed in ossequio a quanto disposto dal vigente Regolamento di Governance, il Dott. Pottocar illustra il Conto Economico previsionale di S.A.S.A. Srl al 31/12/2026.
Tale documento, che completa la documentazione inerente il Budget d'Esercizio dell'Ente controllante, viene allegato al presente verbale per fare di esso parte integrante e sostanziale (All. 4). Udito quanto riferito dall'Amministratore Unico, il Consiglio Direttivo all'unanimità prende atto ed approva.

6) PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' A.C. MANTOVA E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI EX DL 80/2021 E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 132/2022 (PIAO)

L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*".

Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.
In via preliminare, si richiamano le indicazioni formulate dal Segretario Generale dell'ACI con nota prot. n. 1496/22 del 26 luglio 2022 in merito alle modalità applicative delle disposizioni normative che hanno introdotto il PIAO - Piano Integrato Attività e Organizzazione, precisando quanto segue:

- ACI predispone un PIAO di Federazione integrato dalle informazioni dei singoli Sodalizi: conseguentemente i singoli Automobile Club non dovranno predisporre autonomi PIAO ma dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente gli adempimenti indicati nella richiamata circolare prot. n. 1496/22 secondo termini e modalità nella stessa definiti;
- Gli adempimenti indicati nella circolare della funzione pubblica n.2/2022 - registrazione dell'amministrazione sul portale PIAO, e compilazione del questionario on line disponibile nell'area riservata del portale PIAO - saranno posti in essere da ACI: conseguentemente i singoli Automobile Club non dovranno registrarsi sul portale PIAO né procedere alla compilazione del predetto questionario..

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "*Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.
L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, nonché alle indicazioni fornite dal Segretario Generale dell'ACI, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

A. Mappatura e aggiornamento processi a rischio corruttivo
B. Illustrazione Modello Organizzativo
C. Organizzazione del lavoro agile
D. Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale
E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
F. Illustrazione delle eventuali procedure oggetto di semplificazione e reingegnerizzazione.

Collateralmente ed anzi in via preliminare, è necessario procedere anche, nell'ambito della complessiva pianificazione dell'attività 2026-2028 dell'A.C. Mantova, all'adozione del documento "Piani e Progetti AC", al fine di avere un quadro generale e coerente delle attività nel quale si inseriscono i suddetti documenti di cui alle precedenti lettere da A ad F.
Tutto ciò premesso, il Direttore illustra nel dettaglio in primo luogo il documento relativo ai Piani e Progetti dell'AC per il periodo 2026-2028:

PIANI E PROGETTI DELL'A.C. MANTOVA 2026-2028

Il Direttore illustra il documento predisposto secondo quanto previsto dalle indicazioni della lettera circolare n. 1026 del 5 maggio 2022 della Segreteria Generale dell'ACI ed evidenzia che la *performance* organizzativa dell'Ente sarà alimentata sia da progetti strategici della Federazione, sia da specifiche progettualità e piani di attività locali dell'Ente. Il Piano Generale delle attività e le relative schede esplicative contenenti obiettivi ed indicatori di *performance* sono allegati al presente verbale, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (All.5).

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

Delibera

di approvare il documento Piani e Programmi di attività per il prossimo triennio 2026/2028.
A seguire, il Direttore illustra nel dettaglio i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

L'art. 6 del decreto prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club ha predisposto la scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto (vedi allegato 6) predisposta dal RPCT.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore dà atto che l'Automobile Club Mantova è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Funzionario designato dall'ACI e scelto tra i Funzionari dello stesso, sentito il Presidente dell'Automobile Club.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2025, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- 1 Ufficio Segreteria ed Amministrazione;
- 1 Ufficio Soci e Sport,

L'Ente inoltre ha una Società in house, il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente:

- S.A.S.A. Srl;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

Delibera

di approvare il documento (vedi allegato *7*).

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con Delibera del 30 Marzo 2021, ha ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità

Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l’art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall’art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all’ACI ed agli AC relativamente all’applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l’art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall’art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali.

Preso atto dell’art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell’art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Considerate peraltro l’autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell’applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;

Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;

Viste le attività svolte dall’Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l’Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall’Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si

finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Preso atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;

Delibera

- di ritenere inapplicabile, alla data odierna, per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di ACM in modalità cosiddetta "agile";
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;
- dà mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre dell' anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell' evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Anche per tale adempimento si fa integrale rinvio a quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra al Consiglio il documento predisposto per il triennio 2026-2028 (vedi allegato 8).

Tutto ciò premesso e considerato, dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo dell'Ente all'unanimità

Delibera

- di confermare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio come predisposto dal Direttore e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un tetto di spesa massimo per l'Ente pari ad € 33.713,00 annui, somma che tiene conto degli incrementi retributivi intervenuti nel corso del triennio appena concluso.

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'A.C., quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente federante Automobile Club d'Italia.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale.

In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente federante Automobile Club d'Italia.

G) METODO F@CILE CAF. RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE

Il Direttore ricorda che l'Automobile Club Mantova è stato selezionato per partecipare all'iniziativa del "Metodo CAF" per la certificazione europea di qaulità.

Il *Common Assessment Framework* – CAF, Quadro di riferimento Comune per l'Autovalutazione, è un modello di autovalutazione promosso e approvato nell'ambito delle attività di cooperazione dei Ministri della Funzione Pubblica dell'Unione Europea,), per introdurre nelle PA i principi di eccellenza.

Il modello CAF propone un'analisi di ciò che l'Amministrazione fa e di cosa ottiene in termini di risultati e di benefici destinati ai Cittadini/Clienti e, in generale, alle diverse categorie di portatori di interesse del territorio mantovano.

Il Direttore riassume lo stato di avanzamento del progetto, le fasi già concluse e i diversi i benefici che l'Automobile Club Mantova ed il proprio Museo Tazio Nuvolari intendono perseguire aderendo all'iniziativa:

- guidare l'organizzazione ad una gestione conforme ai principi dell'eccellenza e del miglioramento continuo secondo una cultura della qualità europea;

- rafforzare una cultura organizzativa aperta al dialogo e, orientata allo sviluppo delle competenze, alla motivazione e alla soddisfazione delle esigenze di tutti coloro che si impegnano per l'erogazione di servizi al territorio sempre più efficaci ed efficienti;
- valorizzare l'impegno dell'Automobile Club mantovano e del Museo Tazio Nuvolari nell'avvio di iniziative, progetti ed attività di particolare valore pubblico ed impatto sociale e volti al miglioramento della qualità della vita della collettività di riferimento;
- sostenere l'Automobile Club Mantova nei processi di ammodernamento e cambiamento anche in attuazione delle riforme del settore pubblico;
- operare sempre di più verso il territorio all'insegna della sostenibilità, della responsabilità sociale, della cultura e della tutela dell'ambiente;

Tutto ciò premesso, il Direttore presenta il "*Rapporto di autovalutazione A.C. Mantova*", il cui testo completo è allegato al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.
Preso atto di tutto quanto sopra, il Consiglio Direttivo all'unanimità approva e dà mandato al Direttore di procedere per tutti gli adempimenti conseguenti, anche relativamente alla loro pubblicazione.

H) REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Presidente comunica che si rende necessario adottare il Regolamento Privacy dell'Ente e le procedure interne per la gestione delle istanze degli interessati e dei "data breach" e cede quindi la parola al Direttore per la presentazione della relativa documentazione, che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale. Il Direttore evidenzia la necessaria adozione degli stessi da parte dell'Automobile Club Mantova, in attuazione delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 - GDPR) e in linea con le indicazione fornite dalle competenti Strutture Centrali dell'Ente federante ACI.

In particolare, sottolinea che gli schemi regolamentari proposti rientrano tra le misure di c.d. *accountability* ai sensi del GDPR e, sul piano organizzativo ed operativo, rappresentano strumenti utili per la gestione delle evenienze che possono scaturire dalle operazioni di trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'Ente all'unanimità

- Visto Reg. UE 2016/679 – GDPR
- Vista la documentazione agli atti

Delibera

- Di adottare il Regolamento in materiale di protezione dei dati personali e i relativi allegati e documenti operativi.

Alle ore 13:00 il Presidente, constatato che non vi sono altri argomenti da trattare, ringrazia tutti gli intervenuti per la fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
(Alberto Marenghi)	(Giuseppe Pottocar)